

Qui

Non pensarmi dispersa

in una vita lontana.

Sappimi qui,

al centro di una stanza

disabitata dal tempo.

Ad attenderti.

E quando arrivi

non badare alla porta.

Sfilami presto ogni colpa di dosso,

strappami i lacci, gli orpelli, la storia.

Invadi le assenze,

infrangi le sorti.

E che sia affare del mondo

spartirci le colpe.

Ché noi siamo

e restiamo

un finale imprevisto

temuto e auspicato

come il tempo

che avanza.

Partecipazione sezione Poesia